REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2021/331 DELLA COMMISSIONE

del 24 febbraio 2021

sulla segnalazione di abusi commessi da intermediari commerciali che prestano servizi di richiesta di autorizzazione ai viaggi a norma del regolamento (UE) 2018/1240 del Parlamento europeo e del Consiglio

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2018/1240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 settembre 2018, che istituisce un sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) e che modifica i regolamenti (UE) n. 1077/2011, (UE) n. 515/2014, (UE) 2016/399, (UE) 2016/1624 e (UE) 2017/2226 ([1]), in particolare l'articolo 15, paragrafo 5, e l'articolo 16, paragrafo 10,

considerando quanto segue:

(1) Il regolamento (UE) 2018/1240 istituisce il sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) per i cittadini di paesi terzi esenti dall'obbligo di possedere un visto per entrare e soggiornare nel territorio degli Stati membri.

(2) La domanda di autorizzazione ai viaggi deve essere presentata direttamente dal richiedente o da un terzo o da un intermediario commerciale autorizzato dal richiedente a presentare la domanda per suo conto.

(3) Nel contesto di sistemi di autorizzazione ai viaggi comparabili, gli intermediari commerciali attuano pratiche abusive di diversi tipi, tra cui: cercare di indurre i richiedenti a credere erroneamente che il loro sito web sia l'apposito sito web pubblico o l'applicazione per dispositivi mobili per la presentazione di una domanda, dando così la falsa impressione che la tariffa supplementare loro addebitata dall'intermediario commerciale sia un elemento obbligatorio del processo di domanda piuttosto che un corrispettivo per l'uso volontario di un servizio commerciale; usare in modo fraudolento i dati personali o finanziari forniti dal richiedente; far pagare un prezzo irragionevolmente alto per il loro servizio o non presentare la richiesta nei tempi, nel formato e nella qualità desiderati per conto del richiedente.

(4) Al fine di individuare le pratiche abusive e di evitare che si ripetano, l'apposito sito web pubblico e l'applicazione per dispositivi mobili dovrebbero mettere a disposizione un modulo online per la segnalazione di abusi commessi da un intermediario commerciale. Per promuovere la consapevolezza della possibilità di segnalare un abuso e agevolare tale segnalazione, è opportuno che il sito web pubblico e l'applicazione per dispositivi mobili riportino chiaramente le informazioni sul processo da seguire. Il modulo dovrebbe contenere campi standardizzati e invitare gli utenti a descrivere il comportamento abusivo.

(5) Per garantire che i richiedenti siano adeguatamente informati sulla natura e sullo scopo del sistema di segnalazione, il modulo dovrebbe spiegare che quest'ultimo ha finalità di monitoraggio, non raccoglie dati personali e non costituisce un canale di ricorso per le decisioni sulle domande né un sostituto di ricorsi di diritto amministrativo, civile o penale.

(6) È opportuno che l'unità centrale ETIAS riceva e valuti tali segnalazioni, tenendo conto delle analogie e delle ricorrenze degli abusi segnalati, e se necessario riferisca periodicamente alla Commissione in merito agli abusi segnalati e alle valutazioni effettuate. È opportuno che la Commissione tenga conto di tali valutazioni nel condurre le campagne di informazione di cui all'articolo 72 del regolamento (UE) 2018/1240. Sulla scorta delle valutazioni, è opportuno che l'unità centrale ETIAS modifichi opportunamente le informazioni al pubblico di cui all'articolo 71 del regolamento (UE) 2018/1240, in particolare quelle rivolte ai richiedenti.

([1]) GU L 236 del 19.9.2018, pag. 1.

(7) A norma degli articoli 1 e 2 del protocollo n. 22 sulla posizione della Danimarca allegato al trattato sull'Unione europea (TUE) e al trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), la Danimarca non ha partecipato all'adozione del regolamento (UE) 2018/1240, non è da esso vincolata né è soggetta alla sua applicazione. Tuttavia, dato che il regolamento (UE) 2018/1240 si basa sull'acquis di Schengen, il 21 dicembre 2018 la Danimarca ha notificato, a norma dell'articolo 4 di detto protocollo, la decisione di recepire il regolamento (UE) 2018/1240 nel proprio diritto interno.

(8) Il presente regolamento costituisce uno sviluppo delle disposizioni dell'acquis di Schengen a cui l'Irlanda non partecipa, a norma della decisione 2002/192/CE del Consiglio ([2]); l'Irlanda non partecipa pertanto alla sua adozione, non è da esso vincolata né è soggetta alla sua applicazione.

(9) Per quanto riguarda l'Islanda e la Norvegia, il presente regolamento costituisce, ai sensi dell'accordo concluso dal Consiglio dell'Unione europea con la Repubblica d'Islanda e il Regno di Norvegia sulla loro associazione all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen ([3]), uno sviluppo delle disposizioni dell'acquis di Schengen che rientrano nel settore di cui all'articolo 1, lettera A, della decisione 1999/437/CE del Consiglio ([4]).

(10) Per quanto riguarda la Svizzera, il presente regolamento costituisce, ai sensi dell'accordo tra l'Unione europea, la Comunità europea e la Confederazione svizzera riguardante l'associazione di quest'ultima all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen ([5]), uno sviluppo delle disposizioni dell'acquis di Schengen che rientrano nel settore di cui all'articolo 1, lettera A, della decisione 1999/437/CE, in combinato disposto con l'articolo 3 della decisione 2008/146/CE del Consiglio ([6]).

(11) Per quanto riguarda il Liechtenstein, il presente regolamento costituisce, ai sensi del protocollo tra l'Unione europea, la Comunità europea, la Confederazione svizzera e il Principato del Liechtenstein sull'adesione del Principato del Liechtenstein all'accordo tra l'Unione europea, la Comunità europea e la Confederazione svizzera riguardante l'associazione della Confederazione svizzera all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen ([7]), uno sviluppo delle disposizioni dell'acquis di Schengen che rientrano nel settore di cui all'articolo 1, lettera A, della decisione 1999/437/CE, in combinato disposto con l'articolo 3 della decisione 2011/350/UE del Consiglio ([8]).

(12) Per quanto riguarda Cipro, la Bulgaria, la Romania e la Croazia, il presente regolamento costituisce un atto basato sull'acquis di Schengen o a esso altrimenti connesso ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 3, paragrafo 1, dell'atto di adesione del 2003, dell'articolo 4, paragrafo 1, dell'atto di adesione del 2005 e dell'articolo 4, paragrafo 1, dell'atto di adesione del 2011.

(13) Il Garante europeo della protezione dei dati è stato consultato conformemente all'articolo 42, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio ([9]) e ha espresso un parere il 4 settembre 2020.

([2]) Decisione 2002/192/CE del Consiglio, del 28 febbraio 2002, riguardante la richiesta dell'Irlanda di partecipare ad alcune disposizioni dell'acquis di Schengen (GU L 64 del 7.3.2002, pag. 20).

([3]) GU L 176 del 10.7.1999, pag. 36.

([4]) Decisione 1999/437/CE del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativa a talune modalità di applicazione dell'accordo concluso dal Consiglio dell'Unione europea con la Repubblica d'Islanda e il Regno di Norvegia sull'associazione di questi due Stati all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen (GU L 176 del 10.7.1999, pag. 31).

([5]) GU L 53 del 27.2.2008, pag. 52.

([6]) Decisione 2008/146/CE del Consiglio, del 28 gennaio 2008, relativa alla conclusione, a nome della Comunità europea, dell'accordo tra l'Unione europea, la Comunità europea e la Confederazione svizzera, riguardante l'associazione della Confederazione svizzera all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen (GU L 53 del 27.2.2008, pag. 1).

([7]) GU L 160 del 18.6.2011, pag. 21.

([8]) Decisione 2011/350/UE del Consiglio, del 7 marzo 2011, sulla conclusione, a nome dell'Unione europea, del protocollo tra l'Unione europea, la Comunità europea, la Confederazione svizzera e il Principato del Liechtenstein sull'adesione del Principato del Liechtenstein all'accordo tra l'Unione europea, la Comunità europea e la Confederazione svizzera riguardante l'associazione della Confederazione svizzera all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen, con particolare riguardo alla soppressione dei controlli alle frontiere interne e alla circolazione delle persone (GU L 160 del 18.6.2011, pag. 19).

([9]) Regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati, e che abroga il regolamento (CE) n. 45/2001 e la decisione n. 1247/2002/CE (GU L 295 del 21.11.2018, pag. 39).

(14) Le misure previste dal presente regolamento sono conformi al parere del comitato per le frontiere intelligenti (ETIAS),

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Modulo per la segnalazione di abusi

1. La segnalazione di abusi commessi da un intermediario commerciale è effettuata tramite un modulo che contiene le informazioni ed è conforme ai requisiti tecnici di cui ai punti da 1 a 7 dell'allegato.

2. Il modulo è compilabile in una qualsiasi delle lingue ufficiali dell'Unione.

3. Prima di presentare il modulo i richiedenti sono tenuti a confermare di aver compreso e accettato le condizioni generali applicabili alla presentazione di una segnalazione di abuso, compreso il fatto di non dover fornire dati personali nella segnalazione, e le finalità per le quali saranno utilizzate le informazioni fornite, come indicato al punto 7 dell'allegato.

4. Una volta inviato, il modulo viene trasmesso automaticamente all'unità centrale ETIAS.

Articolo 2

Documenti aggiuntivi

Le limitazioni relative al numero e alle dimensioni di file aggiuntivi che possono essere caricati sono stabilite nelle specifiche tecniche di cui all'articolo 73, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2018/1240.

Articolo 3

Avviso al richiedente

1. Sullo schermo del richiedente appare automaticamente un avviso del ricevimento della segnalazione dell'abuso. Il richiedente ha la possibilità di salvare localmente o stampare l'avviso di ricevimento.

2. L'avviso comprende almeno quanto segue:

a) la conferma del ricevimento della segnalazione e del giorno e dell'ora in cui è stata presentata;

b) un promemoria di tutte le informazioni pertinenti sulla presentazione di una domanda di autorizzazione ai viaggi in conformità dell'articolo 71 del regolamento (UE) 2018/1240;

c) l'informazione che la segnalazione dell'abuso sarà usata per contribuire al monitoraggio e al miglioramento del sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi. Per contro, il sistema di segnalazione non è inteso a fornire mezzi di ricorso nei singoli casi e non sostituisce eventuali ricorsi amministrativi, civili o penali previsti dal diritto nazionale applicabile.

Articolo 4

Ruoli dell'unità centrale ETIAS

1. L'unità centrale ETIAS svolge i compiti seguenti:

a) monitora, elabora e analizza tutte le segnalazioni di abusi;

b) pubblica sull'apposito sito web pubblico e sull'applicazione per dispositivi mobili informazioni utili per prevenire gli abusi.

2. Una volta all'anno, l'unità centrale ETIAS presenta alla Commissione una relazione contenente almeno:

a) una descrizione anonimizzata dei casi di abuso segnalati, comprese le analogie tra i casi, le ricorrenze, le tendenze e le caratteristiche;

b) una panoramica delle azioni intraprese per adattare le informazioni al pubblico e ai richiedenti.

Articolo 5

Misure di sicurezza specifiche

Il modulo per la segnalazione di abusi è progettato e realizzato in modo da garantire la riservatezza, l'integrità, la disponibilità, la protezione dei dati personali e la non disconoscibilità delle operazioni in conformità della decisione (UE, Euratom) 2017/46 della Commissione ([10]). La sua attuazione tecnica e organizzativa risponde ai requisiti del piano di sicurezza del sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi di cui all'articolo 59, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2018/1240 ed è conforme alle norme sulla protezione e la sicurezza dei dati applicabili al sito web pubblico e all'applicazione per dispositivi mobili di cui all'articolo 16, paragrafo 10, del regolamento (UE) 2018/1240.

Articolo 6

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile negli Stati membri conformemente ai trattati.

Fatto a Bruxelles, il 24 febbraio 2021

Per la Commissione
La presidente
Ursula VON DER LEYEN

([10]) Decisione (UE, Euratom) 2017/46 della Commissione del 10 gennaio 2017 sulla sicurezza dei sistemi di comunicazione e informazione della Commissione europea (GU L 6 dell'11.1.2017, pag. 40).

ALLEGATO

MODULO PER LA SEGNALAZIONE DI ABUSI COMMESSI DA UN INTERMEDIARIO COMMERCIALE CHE PRESENTA UNA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE AI VIAGGI PER CONTO DI UN RICHIEDENTE

1. **Introduzione**

(a) Il modulo per la segnalazione di abusi commessi da un intermediario commerciale deve avere il seguente titolo:

«*Modulo per la segnalazione di abusi commessi da un intermediario commerciale che presenta una domanda di autorizzazione ai viaggi per conto di un richiedente*».

(b) All'inizio del modulo deve apparire il seguente avviso introduttivo:

«*Modulo da compilare per segnalare episodi di abuso da Lei subiti a opera di un intermediario commerciale che ha chiesto un'autorizzazione ai viaggi per Suo conto*.

I dati forniti saranno utilizzati per contribuire al monitoraggio e al miglioramento dell'ETIAS.

Non inserire nel modulo dati personali propri o altrui».

(c) Il modulo deve contenere prompt che richiedano e consentano l'inserimento dei dati presentati nella tabella sottostante (non necessariamente nell'ordine indicato) conformemente alle norme, ai formati e alle prescrizioni ivi indicati.

2. **Circostanze dell'abuso**

Circostanze dell'abuso	Norma	Formato	Prescrizione
Al richiedente dev'essere offerta la possibilità di indicare se la sua segnalazione è basata su una o più delle seguenti circostanze: — il richiedente ha consapevolmente autorizzato un intermediario commerciale a presentare una domanda per suo conto — il richiedente ha compilato la domanda direttamente senza sapere che stava utilizzando un sito web non ufficiale dell'UE gestito da un intermediario commerciale — altro	N/A	Caselle da sbarrare	Obbligatorio
Se la risposta a «circostanze dell'abuso» è «altro»	N/A	Testo libero, comprendente: solo caratteri dell'alfabeto latino dall'A alla Z, spazi, segni diacritici, apostrofi e trattini [numero di caratteri ammesso: 255]	Obbligatorio

3. **Informazioni sul viaggiatore che segnala l'abuso**

Informazione	Norma	Formato	Prescrizione
Paese di nascita	ISO 3166-1	Elenco di selezione di tutti i paesi, compresi paesi non più esistenti	Obbligatorio Fra le scelte selezionabili deve figurare l'opzione «sconosciuto»
Cittadinanza	ISO 3166-1	Elenco di selezione di tutti i paesi, compresi paesi non più esistenti	Obbligatorio Fra le scelte selezionabili deve figurare l'opzione «sconosciuto»
Fascia di età	N/A	18-25 26-40 41-55 >55	Facoltativo
Genere		Caselle da sbarrare: Uomo / Donna / Altro	Facoltativo

4. **Descrizione dell'abuso**

Descrizione dell'abuso	Norma	Formato	Prescrizione
Data dell'abuso	N/A	GG mese in lettere/AAAA	Facoltativo Obbligatorio
Descrizione e conseguenze dell'abuso	N/A	Testo libero, comprendente: solo caratteri dell'alfabeto latino dall'A alla Z, numeri, spazi, segni diacritici, apostrofi e trattini [numero di caratteri ammesso: da definire]	Obbligatorio
Autorizzazione ai viaggi ricevuta	N/A	Caselle da sbarrare: sì/no/non so	Obbligatorio
Importo totale dei diritti riscossi per l'autorizzazione ai viaggi e la prestazione di servizi di intermediazione	N/A	Testo libero (cifre e valuta)	Obbligatorio Dev'essere disponibile l'opzione «non applicabile»
Modalità di pagamento dei diritti	N/A	Testo libero	Obbligatorio Dev'essere disponibile l'opzione «non applicabile»

5. **Informazioni riguardanti l'intermediario commerciale**

Informazione	Norma	Formato	Prescrizione
Denominazione commerciale dell'intermediario commerciale		Testo libero, comprendente: caratteri dell'alfabeto latino dall'A alla Z, numeri, spazi, segni diacritici, apostrofi e trattini. Altri caratteri speciali: «!», «@», «#», «$», «&», «*», «?»	Obbligatorio

Informazione	Norma	Formato	Prescrizione
Principali attività commerciali	N/A	Testo libero, comprendente: caratteri dell'alfabeto latino dall'A alla Z, numeri, spazi, segni diacritici, apostrofi e trattini. Altri caratteri speciali: «!», «@», «#», «$», «&», «*», «?»	Obbligatorio Dev'essere disponibile l'opzione «non applicabile»
Sito Internet	N/A	Testo libero, comprendente: solo caratteri dell'alfabeto latino dall'A alla Z, numeri, spazi, segni diacritici, barre e trattini	Obbligatorio Dev'essere disponibile l'opzione «non applicabile»
E-mail	N/A	Local-part@domain	Obbligatorio Dev'essere disponibile l'opzione «non applicabile»
Numero di telefono professionale	ITU T, E.123 e E.164 (codici paesi)	Elenco di selezione con i codici di tutti i paesi e testo libero (solo cifre)	Obbligatorio Dev'essere disponibile l'opzione «non applicabile»
Indirizzo postale: — Nome della via	N/A	Testo libero, comprendente: solo caratteri dell'alfabeto latino dall'A alla Z, numeri, spazi, segni diacritici, apostrofi, barre e trattini	Obbligatorio Dev'essere disponibile l'opzione «non applicabile»
Indirizzo postale: — Numero civico	N/A	Testo libero, comprendente: solo caratteri dell'alfabeto latino dall'A alla Z, numeri, spazi, segni diacritici, barre e trattini	Obbligatorio Dev'essere disponibile l'opzione «non applicabile»
Indirizzo postale: — Numero porta	N/A	Testo libero, comprendente: solo caratteri dell'alfabeto latino dall'A alla Z, numeri, spazi, segni diacritici, barre e trattini	Obbligatorio Dev'essere disponibile l'opzione «non applicabile»
Indirizzo postale: — Indirizzo – seconda linea	N/A	Testo libero, comprendente: solo caratteri dell'alfabeto latino dall'A alla Z, numeri, spazi, segni diacritici, apostrofi, barre e trattini	Obbligatorio Dev'essere disponibile l'opzione «non applicabile»
Indirizzo postale: — Località/Città	N/A	Testo libero, comprendente: solo caratteri dell'alfabeto latino dall'A alla Z, numeri, spazi, segni diacritici, apostrofi e trattini	Obbligatorio Dev'essere disponibile l'opzione «non applicabile»
Indirizzo postale: — Codice postale	N/A	Testo libero, comprendente: solo caratteri dell'alfabeto latino dall'A alla Z, numeri, spazi, segni diacritici, barre e trattini	Obbligatorio Dev'essere disponibile l'opzione «non applicabile»
Indirizzo postale: — Paese	ISO 3166-1	Elenco di selezione dei territori dipendenti da paesi e delle aree speciali d'interesse geografico	Obbligatorio Dev'essere disponibile l'opzione «non applicabile»

6. **Documenti giustificativi**

Documenti giustificativi	Norma	Formato	Prescrizione
Il richiedente deve avere la possibilità di caricare documenti a sostegno della segnalazione (se disponibili). Il richiedente deve confermare che i documenti che caricherà non contengono dati personali, o che ha provveduto a oscurare i dati personali prima di caricarli.	N/A	Casella per caricare documenti Casella da sbarrare	Dimensione e numero di file aggiuntivi che possono essere caricati Formati accettati: Portable Document Format (PDF); Joint Photographic Experts Group (JPEG); Portable Network Graphics (PNG).

7. **Notifica e consenso**

Notifica e consenso	Norma	Formato	Prescrizione
Prima della presentazione, al richiedente dev'essere offerta la possibilità di confermare: i) di essere consapevole che i dati forniti saranno utilizzati per contribuire al monitoraggio e al miglioramento dell'ETIAS; ii) di essere consapevole che il meccanismo di segnalazione non costituisce una procedura di ricorso contro il rifiuto, l'annullamento o la revoca di un'autorizzazione ai viaggi imputabile alla condotta di un intermediario commerciale, non costituisce un mezzo di ricorso nei singoli casi e non sostituisce eventuali azioni civili o penali proposte, previste dal diritto nazionale applicabile; iii) di essere consapevole che la segnalazione non dovrebbe contenere dati personali e, nel caso in cui siano comunque forniti dati personali, di acconsentire all'oscuramento degli stessi.	N/A	Casella da sbarrare	Obbligatorio